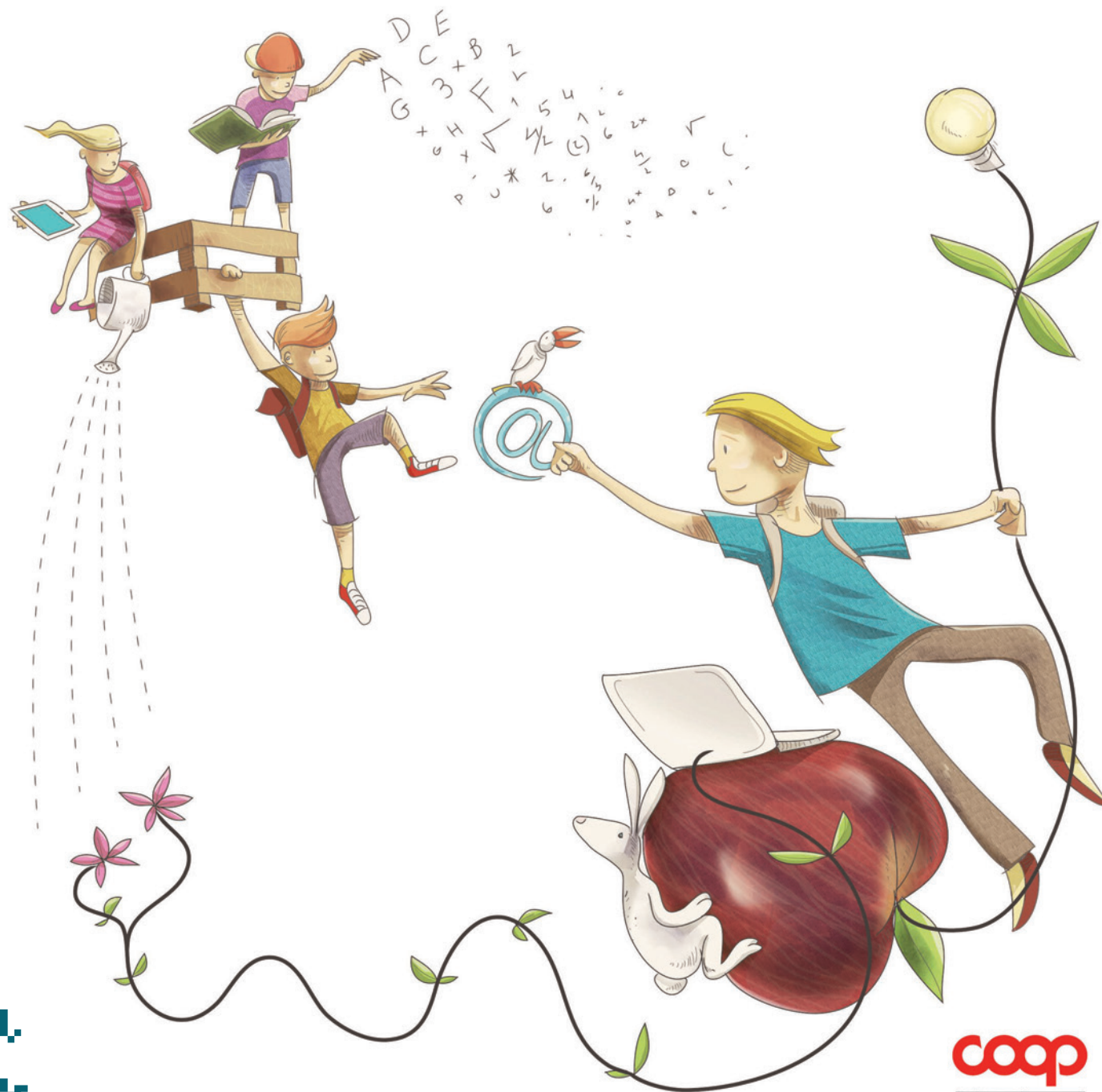




LA GUIDA 2016-2017

- COSTRUIAMO INSIEME
- ALIMENTAZIONE
- AMBIENTE
- CITTADINANZA





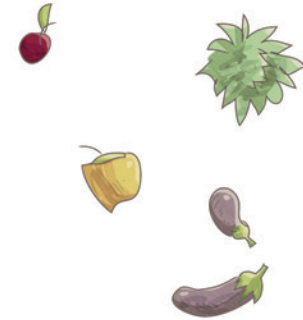
OBIETTIVI

2016-2017

COOPERANDO SI CRESCE!

Con il progetto Sapere Coop, ossia le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni le cooperative di consumatori mettono a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.





L'intervento educativo di Coop raccoglie un patrimonio di competenze e sensibilità pedagogiche che ha fatto "scuola" (riconosciuto dal MIUR attraverso il rinnovo di protocolli d'intesa a partire dal 1999) e che si è costantemente aggiornato e innovato per stare al passo dei linguaggi delle nuove generazioni e del forte cambiamento in atto nelle scuole, nella società e nelle comunità di appartenenza, sempre più multiculturali.

Oggi siamo di fronte a un passaggio importante, già sperimentato in alcune regioni, in cui ci rendiamo promotori di un'interazione molto più matura tra Coop, le scuole e il territorio, per favorire la costruzione di veri e propri "progetti di comunità". Grazie all'approccio integrato e alla virtuosa necessità di fare rete tra soggetti e istituzioni, misuriamo concretamente nuove potenzialità di produrre cambiamento di cultura e di valori.

Coop si fa facilitatrice di un rinnovato protagonismo della Scuola invitando gli insegnanti a esplorare le molteplici connessioni tra i saperi e a promuovere il ruolo della narrazione, elementi utili a rinforzare i percorsi educativi formali e informali dei ragazzi, dentro e fuori la classe. La Scuola si apre al territorio, e con la tecnologia entra nelle case, dialoga con le famiglie, progetta tenendo conto delle risorse e delle competenze del territorio e poi, nel tempo le "restituisce" alla comunità intera attraverso il ruolo attivo e propositivo degli studenti che diventano testimoni di una nuova sensibilità.

Una sfida che intraprendiamo con passione, curiosità e determinazione perché crediamo che "la cultura sia uno degli elementi determinanti del benessere sociale e serva al consumo responsabile, al dialogo sociale e alla cittadinanza attiva" (dalla *Carta dei Valori delle Cooperative di Consumatori*).



IL CONSUMO COME PROCESSO FORMATIVO.

Nel corso degli ultimi trenta, quarant'anni il concetto di consumo (come pure il modo di studiarlo e di interpretarlo) è cambiato significativamente abbandonando l'esclusiva accezione negativa che a lungo lo ha caratterizzato (consumare=sprecare) per assumere invece un carattere polisemico.

Consumare non interessa solo l'atto di acquisto di un bene materiale, ma anche il desiderio, l'utilizzo, la trasformazione in rifiuto e il riciclo di un oggetto che può essere materiale come immateriale; può essere ad esempio un alimento o un servizio sociale, un indumento o uno spettacolo teatrale o cinematografico e così via. Una varietà di declinazioni, talvolta molto distanti fra loro, ma che insieme definiscono il fenomeno del consumo nella sua complessità.





Il consumo, in sintesi, determina e ha determinato le identità individuali e collettive, le classi sociali, i generi e le generazioni.

Quindi, se gli oggetti che ci circondano e il consumo di beni materiali e immateriali contribuiscono a definire ciò che siamo, consumare è un processo formativo e come tale andrebbe interpretato, ovvero andrebbe cambiata prospettiva: dall'educazione al consumo al consumo come educazione. In altre parole, il consumo è una categoria formativa perché consumare forma la persona.

Le attività di Coop con le scuole, fra le prime in Italia nell'educazione al consumo, sono nate oltre trent'anni fa per certi versi suppiendo a una lacuna delle istituzioni scolastiche, lacuna peraltro ancora parzialmente da colmare.

La sfida di Coop per la Scuola oggi è quella di trovare una formula per innovare le proposte e integrarle con la scuola che cambia, dunque una prospettiva diversa sul rapporto fra educazione e consumo potrebbe esser di aiuto per sperimentare nuove strade, ma anche per reinterpretare ottimi percorsi, come quelli presenti in questa guida, già collaudati.

Le attività di Coop con la Scuola potrebbero così muoversi ed esser rilette anche sul consumo come categoria formativa e passare così dalla promozione di percorsi di educazione al consumo consapevole e critico a percorsi in cui si acquisisce consapevolezza sul potere e sul valore formativo del consumo, quindi concorrere allo sviluppo di quel senso critico che è una delle principali finalità della scuola, indispensabile per realizzare il pieno esercizio della cittadinanza previsto dalla nostra Costituzione.



Se infatti il consumo ha assunto un carattere pervasivo nella società attuale, un fenomeno che interessa tutte le stagioni e le età della vita e, quindi, ogni luogo formalmente o informalmente educativo, formare i cittadini significa anche formarli ai consumi a partire dalla scuola, agenzia formativa ancora centrale che educa in modo diretto (con i percorsi e le attività didattiche) e indiretto (con gli atteggiamenti, le pratiche, i momenti ludici...); così appare urgente e necessario, dopo oltre trent'anni, continuare e rinnovare questo impegno di Coop.

Stefano Oliviero

Docente di Storia dell'educazione e Storia dei processi formativi - Università degli Studi di Firenze



COOP, SCUOLA E TERRITORIO.

Nel valutare il contributo di Coop alla didattica nelle Scuole italiane, offerto secondo una sua consolidata tradizione, vanno tenuti in evidenza alcuni elementi chiave che la normativa vigente affida alle Istituzioni Scolastiche Autonome e che vale la pena sottolineare.

In primis, le Scuole sono chiamate ad elaborare un proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa che contenga e sostenga il Curricolo di Istituto. Al contempo, l'idea stessa di autonomia scolastica presuppone una forte relazione biunivoca della scuola con il proprio territorio che dia effettiva sostanza a tale prerogativa costituzionalmente tutelata.

Terzo elemento da evidenziare è l'idea di didattica laboratoriale che pervade le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, quale richiamo al protagonismo dei soggetti in apprendimento nella co-costruzione di conoscenze, abilità, competenze.



Tenere coerentemente unite tali esigenze e focalizzarle sul perseguimento degli obiettivi cognitivi ed educativo-relazionali, rappresenta la sfida che la Scuola deve sapere vincere, evitando di produrre una nutrita serie di percorsi di apprendimento tra loro frammentati, con obiettivi poco coinvolgenti e quindi condannati a una rapida decadenza.

Una modalità che si dimostra feconda di esiti positivi in tal senso è quella di progettare esperienze laboratoriali con valenze autenticamente significative per i soggetti in apprendimento e capaci di fornire un solido terreno unitario sia per il perseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline sia per conquistare, nell'autenticità dell'esperienza del lavoro comune, gli obiettivi relazionali e di cittadinanza.

In tale prospettiva la scuola, rimanendo nel cuore della propria mission, può attingere dal proprio territorio di riferimento contenuti, strumenti, collaborazioni in termini di risorse umane e materiali e può restituire offerte culturali destinate a tutta la cittadinanza.

Le proposte Coop per la Scuola costituiscono occasioni preziose in tale direzione.

Mentre viene confermata la tradizionale ricchissima offerta di esperienze didattiche, contenute nella Guida, si rafforza la possibilità di realizzare percorsi più complessi capaci di divenire ancor più parte portante del curricolo, con il coinvolgimento complessivo del team docente e di più ambiti disciplinari e con la possibilità di rafforzare legami autentici tra la scuola e le dimensioni amministrative, culturali, produttive, sociali del proprio territorio di appartenenza.

Elio Raviolo

già dirigente scolastico



LE NOSTRE PROPOSTE

EDUCATIVE



Unicoop Tirreno presenta le proprie proposte educative per l'anno 2016-17 e conferma il proprio ruolo di sostegno alla progettualità delle scuole mettendo a disposizione la metodologia e gli strumenti elaborati in oltre 35 anni di attività e di relazione con i docenti e con le classi: percorsi, attività e laboratori che ogni anno vengono aggiornati per essere sempre più idonei e funzionali alle esigenze dell'attuale organizzazione scolastica.

COSTRUIAMO INSIEME

- LABORATORI
- PROGETTI SPECIALI
- COLLABORAZIONI





COSTRUIAMO

INSIEME



Le proposte che seguono rispondono funzionalmente ad alcune delle caratteristiche richieste dalla Legge 107/2015 poiché favoriscono una programmazione di carattere triennale e permettono il coinvolgimento di più classi di uno stesso plesso o istituto. Si tratta di proposte di laboratori aventi una molteplicità di tracce e di possibili approfondimenti da concordare e da definire in maniera più dettagliata con i docenti interessati; “Cartastorie” e “Kitchen” rappresentano in tal senso due “contenitori-pretesto” per avviare, con una modalità ancora più interattiva, riflessioni sui vari aspetti del consumo.

KITCHEN: CIBI E PRODOTTI IN VIAGGIO

La cucina: un ambiente in cui si sta sempre di meno e sempre più in fretta, la cui familiarità è forse data più dai tanti set televisivi di concorsi e *reality* che non dall'effettiva quotidianità. Eppure è proprio la cucina il luogo che meglio si presta a riflessioni sui prodotti alimentari, prima, durante e dopo il loro arrivo nelle buste della spesa. Riflessioni che investono in pieno il nostro stile di vita e che possono comprendere la lettura delle etichette, la conservazione, la trasformazione, le filiere, il territorio, lo spreco, la sostenibilità, l'appartenenza culturale... Riflessioni che vengono proposte già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per

articolarsi, man mano con livelli di maggiore complessità e approfondimento, fino alla scuola secondaria di primo grado. Riflessioni individuali ma anche e certamente collettive, da avviare nella nostra cucina mobile.

- **Destinatari:** Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado.
- **Durata:** un incontro di due ore.
- **Dove:** plesso scolastico che mette a disposizione uno spazio dedicato.

Saranno accolte le richieste degli Istituti che aderiranno con un **minimo di 12 classi**.



COSTRUIAMO

INSIEME



IL CARTASTORIE: SCHEDE ILLUSTRATE PER GIOVANI CONSUMATORI CONSAPEVOLI

Il Cartastorie è uno strumento educativo e un laboratorio che incoraggia alla produzione narrativa, un gioco che stimola la capacità di osservare, leggere le immagini, fare collegamenti, formulare ipotesi e fornire interpretazioni. Attraverso alcune immagini da proiettare sul LIM, l'educatore condurrà una riflessione sul mondo dei consumi e sulle relazioni tra le persone, in funzione della scelta dell'area tematica effettuata dal docente, tra le seguenti:

- alimentazione e stili di vita;
- sostenibilità;
- cooperazione, cittadinanza e intercultura.

Le tre aree tematiche possono essere oggetto di una programmazione triennale per la classe.

Un *kit* per stimolare creatività, capacità di narrazione e pensiero critico, che pone al centro dell'attività i bambini con le loro domande e le possibili risposte.

- **Destinatari:** scuola primaria 3^a, 4^a, 5^a; scuola secondaria di primo grado; scuola secondaria di secondo grado (Licei delle scienze sociali - per riflessioni sul consumo consapevole e sulla valenza educativa del "consumo") .
- **Durata:** un incontro di programmazione con i docenti, un incontro di due ore per la classe.
- **Dove:** in classe.

L'incontro con i docenti, utile per consentire l'utilizzo anche autonomo dello strumento, sarà attivato per un minimo di otto docenti richiedenti l'attività. Il kit sarà lasciato in dotazione al docente che seguirà l'incontro formativo.

Il laboratorio può essere proposto anche ad un gruppo di genitori (vedi sezione "incontri per docenti e genitori").



COSTRUIAMO

INSIEME



LA COLLABORAZIONE CON EXPLORA A ROMA E CON CITTÀ DELLA SCIENZA A NAPOLI

Le scuole troveranno a Roma, presso Explora, e a Napoli, presso la Città della Scienza, una nuova “cucina” che si ispira al progetto di Educazione al consumo consapevole di Unicoop Tirreno **“Kitchen: un posto a tavola è un posto nel pianeta”**.

Una cucina che rappresenta un contesto-pretesto che permette ai bambini e ai ragazzi di elaborare esperienze e riflessioni intorno al significato del cibo e all'impatto, in termini di sostenibilità, che le nostre modalità e stili di consumo hanno sul pianeta.

Presso Città della Scienza di Napoli un laboratorio di approfondimento offrirà la possibilità di cogliere i vari livelli di complessità del fenomeno “cibo”; esplorando le esperienze di relazione attorno al cibo che portiamo sulla nostra tavola, si scopre che dietro ad esso ci sono storie che lo raccontano e scelte da cui può dipendere il futuro del pianeta.

Progetto di Unicoop Tirreno a cura di Piero Sacchetto.

■ Per Explora

Prenotazioni: tel. 06.203.988.78 / 06.36.13.776 interno 3
scuole@mdbr.it; insegnanti@mdbr.it www.mdbr.it.

■ Per Città della Scienza

Prenotazioni: tel: 081.7352.220 - 222 - 258 - 259; fax: 081.7352.224
contact@cittadellascienza.it www.cittadellascienza.it

ATTIVITÀ E ANIMAZIONI

Le animazioni, tradizionali attività di uno/due incontri di due ore con laboratorio al punto vendita.

Non una lezione frontale ma una situazione in cui attraverso il gioco, l'esperienza, l'osservazione e il confronto, bambini e ragazzi cercano di riflettere sul loro rapporto con gli oggetti di consumo; su quanto la persuasione e la pubblicità incidano anche nella scelta di ciò che si mangia, di come sia sempre più necessario avere attenzione per l'ambiente, per le sue risorse, per la propria salute e per quella del pianeta. I prodotti di consumo diventano vere e proprie "finestre sul mondo", tracce per interrogarsi sulla complessità dei rapporti tra nord e sud del pianeta, pretesti attraverso cui si possono misurare vicinanza o lontananze tra generazioni o culture, ma anche per scoprire meglio i propri bisogni e desideri. Con l'obiettivo di offrire informazioni, suggestioni e stimoli per orientarsi con spirito critico, autonomia e consapevolezza, nella "giungla" dei consumi.





ANIMAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

DESTINATARI: SCUOLA DELL'INFANZIA (SEZIONE 5 ANNI).

Animazioni di un incontro al supermercato Coop più vicino alla scuola:

I FANTASTICI CINQUE!

Gli scaffali del supermercato possono essere esplorati facendosi guidare dai cinque sensi per cogliere i tanti stimoli sensoriali che vengono dai reparti ortofrutta, panetteria, pescheria...





ANIMAZIONI

SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI: SCUOLA PRIMARIA.

Animazioni di due incontri di cui uno al supermercato Coop più vicino alla scuola:

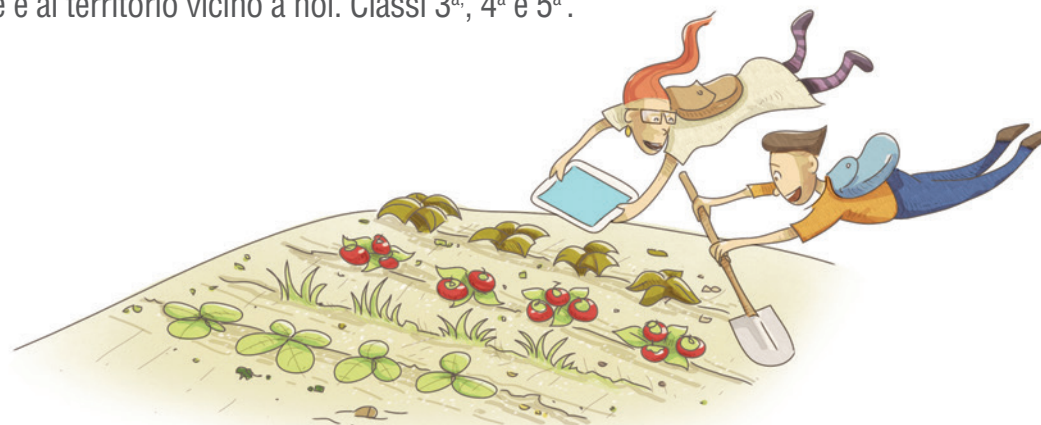
VERDURINA E FRUTTARELLO E IL GIOCO DELLE STAGIONI

Riconoscere i frutti e le verdure di stagione e apprezzarne il consumo per il proprio benessere e per quello dell'ambiente.

Classi 1^a e 2^a.

DI SANA PIANTA

Frutta e verdura non nascono certo dentro il supermercato; scopriamo i cicli biologici e le filiera degli alimenti che fanno bene alla salute e all'ambiente e al territorio vicino a noi. Classi 3^a, 4^a e 5^a.



**DESTINATARI: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

Animazioni di due incontri di cui uno al supermercato Coop più vicino alla scuola:

IN BOCCA AL LUPO

Proviamo insieme a “smontare” i messaggi pubblicitari che condizionano le nostre abitudini alimentari per leggerne i meccanismi e diventare più consapevoli delle nostre scelte. Classi 1^a, 2^a e 3^a.





DESTINATARI: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

Attività di due incontri di due ore in classe:

AVANZI!!

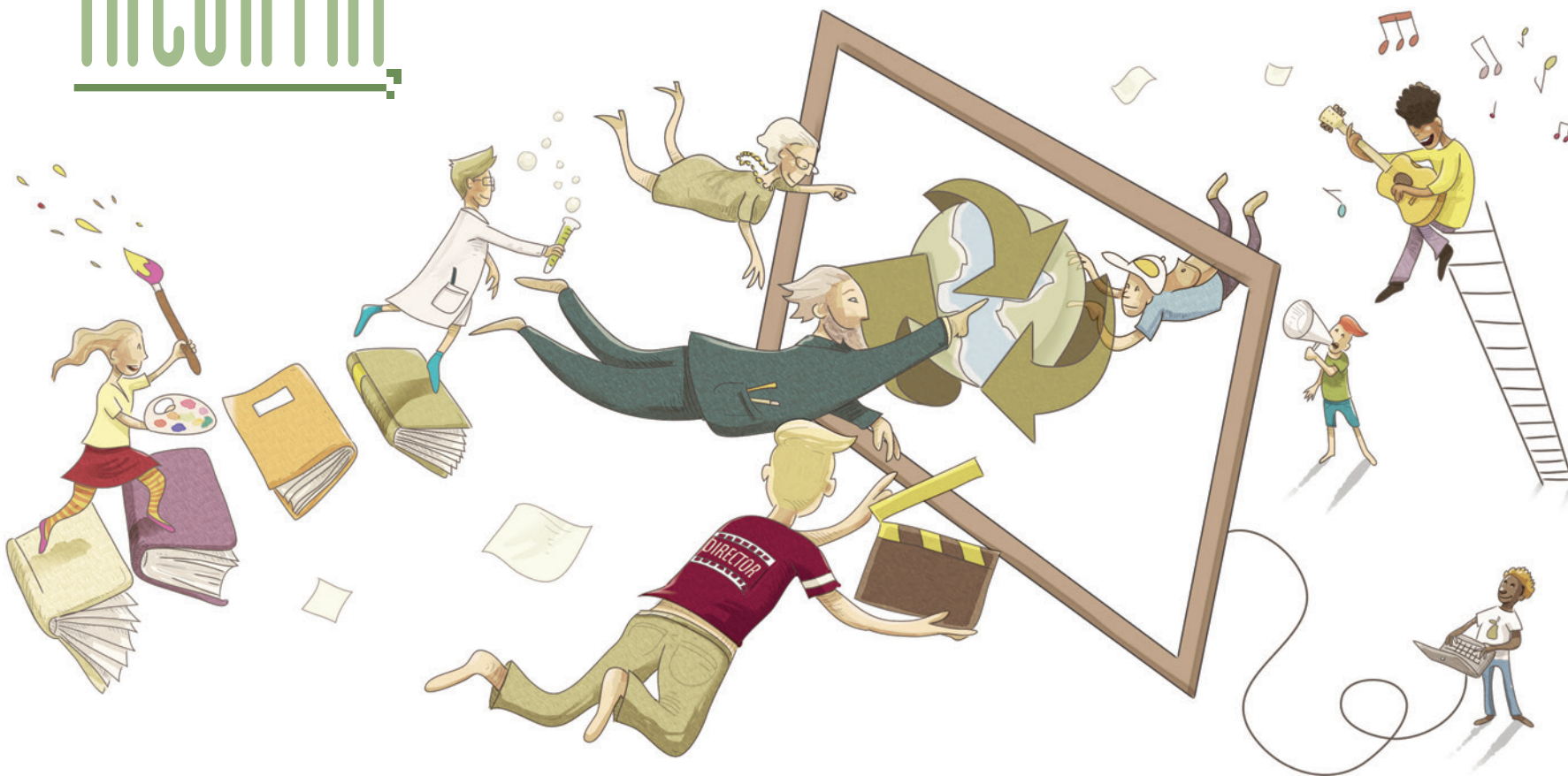
Ma quanto spreco... sulle nostre tavole, negli imballaggi, nell'acquisto di oggetti d'uso quotidiano. La nostra vita è costellata di molti acquisti che si traducono in montagne di rifiuti che hanno richiesto energie e risorse per essere prodotti e che ne richiedono per essere smaltiti. Contrastare gli sprechi di ogni genere è una questione di cittadinanza responsabile e attiva.





DOCENTI E GENITORI

INCONTRI



Collaborazione scuola famiglia.

Occasioni di riflessione e di dialogo con i genitori e gli insegnanti sui temi del consumo, in parallelo e a completamento delle attività svolte con la classe.



INCONTRI PER

DOCENTI e GENITORI



DESTINATARI: DOCENTI E GENITORI.

Un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 15 adesioni:

CARTASTORIE

Laboratorio di scrittura e di narrazione creativa per bambini, nonni e genitori a partire dagli strumenti e dalle suggestioni offerte dal kit didattico "Il Cartastorie".

KITCHEN

Provenienza dei prodotti e filiera degli alimenti, conservazione, trasformazione, abitudini alimentari legati alle culture, attenzione allo spreco; anche con i genitori vengono affrontati, con un altro registro, i temi del laboratorio proposto alle classi utilizzando la struttura mobile della cucina domestica.

IN BOCCA AL LUPO: COME NON FARCI MANGIARE DAL CIBO

Pubblicità e comportamenti alimentari dei ragazzi: strumenti di lavoro per la decodifica della comunicazione intorno al cibo.



INCONTRI PER

DOCENTI e GENITORI

DESTINATARI: DOCENTI E GENITORI.

Un incontro di due ore, attivabile con un minimo di 15 adesioni:

DELLA STESSA PASTA

Il pane è il cibo che viene condiviso, accomuna le civiltà del Mediterraneo, è simbolo di identità culturale, è una sapienza antica che permette un dialogo tra generazioni e popoli. Attraverso questo laboratorio si farà un viaggio intorno al significato simbolico del pane, valorizzando i concetti della trasmissione del sapere e del fare insieme.

ANCHE LE STORIE FANNO BENE ALLA SALUTE

Riflettere insieme a docenti, genitori e nonni sul legame tra narrazione e cibo, tra letteratura ed educazione alimentare, sulla valenza educativa che hanno le storie e la narrazione nel favorire processi di crescita. Perché i bisogni primari della nutrizione e del linguaggio hanno una radice comune: l'oralità.

UN ORTO PER COOPERARE

Il contatto con la terra, saper aspettare i cicli biologici, saper intervenire nel modo più equilibrato e meno invasivo. L'orticoltura non solo vista come recupero di conoscenze pratiche ma anche come veicolo di valori che dal rispetto della natura arrivano fino alla coesione sociale.





COME

PRENOTARE



COME SI ACCEDE ALLE INIZIATIVE.

A seguito delle presentazioni delle proposte educative i docenti dovranno compilare la scheda di prenotazione on-line sul sito www.unicooptirreno.it/coop-e-scuola entro il **31 Ottobre 2016**.

COORDINAMENTO LAZIO (Roma metropolitana, prov. di Latina e Frosinone) - Via E. D'Onofrio, 67 - 00155 Roma

Tel. 331-1079690 - ecc.roma@unicooptirreno.coop.it

COORDINAMENTO CAMPANIA - Tel. 349-8117695 - ecc.napoli@unicooptirreno.coop.it

COORDINAMENTO delle province di Terni, Viterbo e Roma - Tel. 339-6450764 - e-mail ecc.narni@unicooptirreno.coop.it

NOTE

Per motivi organizzativi non è possibile richiedere più di un percorso per classe. Le richieste saranno confermate compatibilmente con le disponibilità di ordine organizzativo. Si ricorda che alcune iniziative saranno effettuate con un **numero ridotto di classi**.

Per il laboratorio **Kitchen: cibi e prodotti in viaggio** è prevista una programmazione territoriale in base alla quale verrà assegnato un periodo agli istituti che hanno fatto richiesta. L'eventuale prenotazione del mezzo per raggiungere il punto vendita è a carico della scuola. I docenti saranno contattati telefonicamente dagli educatori per concordare l'attività. Per informazioni rivolgersi al referente organizzativo del proprio territorio.

Responsabile Educazione al Consumo Consapevole per Unicoop Tirreno:

Cristina Del Moro - cristina.delmoro@unicooptirreno.coop.it

■

PROGETTO SAPERE COOP 2016-2017
A CURA DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COOPERATIVE
CONSUMATORI - COOP

Coordinamento editoriale: Carmela Favarulo

Progetto e realizzazione grafica: Bets srl

Illustrazioni: Stefano Buonamico

Logo Sapere Coop: Alessandro Chiabra - Coop Tipograf

© 2016 ANCC-COOP - Tutti i diritti riservati

www.e-coop.it ■ www.saperecoop.it

■